

COMUNE DI PISA

ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE -  
DELIBERAZIONE N°354 IN SESSIONE STRAORDINARIA.-

Seduta di 1^ convocazione dell'anno millenovecento=  
settantanove del mese di Maggio del giorno 4 alle  
ore 10,05, con la presenza legale di n°30 Consiglie=  
ri verificata mediante appello nominale in apertura  
di seduta.-

Sull'oggetto sottoindicato presiede il Sindaco Sig.  
LUIGI BULLERI.-

Assiste il sottoscritto Segretario Dr. Renato De Felice.-

Al momento della votazione (i cui risultati vengono  
in calce verbalizzati) sono presenti n°28 Consiglieri.-

.....OMISSIS.....

OGGETTO: VARIANTE AL P.E.E.P. AI SENSI DELL'ART. 34  
DELLA LEGGE N°865 del 22.10.1971.-

.....OMISSIS.....

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di cui alla delib. G.M.n°1737 del  
27.4.'79;

Visto come con D.M. n°342 del 28.9.67 sia stato ap=  
provato il PEEP di questo Comune ai sensi della leg  
ge n°167 del 18.4.1962;

Preso atto come il Ministero dei LL.PP. in fase di  
approvazione abbia ritenuto opportuno stralciare al

cune aree residenziali nella zona di Cisanello, modificando di conseguenza quelle che erano state le previsioni progettuali del piano stesso;

Preso atto, inoltre, della decisione del Consiglio di Stato in data 20.7.77, la quale accogliendo il ricorso dei Sigg. Stefanini e Leoncini, annullava il P.E.E.P. limitatamente alle parti concernenti gli immobili in titolarità ai ricorrenti;

Rilevato come detto annullamento abbia ulteriormente e sostanzialmente alterato la primitiva previsione del P.E.E.P., la quale avrebbe dovuto assorbire il 70% del fabbisogno complessivo di edilizia abitativa;

Ritenuto opportuno eliminare per quanto possibile le suddette deficienze, portando l'estensione delle zone da includere nel PEEP al valore superiore del 80% di quelle necessarie, valore indicato nell'art. 2 della legge n°10 del 28.1.1977;

Preso atto di quanto sopra esposto e ritenuto pertanto necessario apportare due varianti al PEEP ampliandone l'estensione e cioè reinserendo tutte le aree già stralciate con la succitata decisione del Consiglio di Stato (vedi tav. 7 del PEEP allegata), nonchè inserire nella zona di San Giusto un'area residenziale di circa mq. 2.500;

Rilevato, altresì, come sia necessario recepire inte

gralmente le norme di P.R.G., ritenendole valide a tutti gli effetti, anche per le aree incluse nel PEEP, in quanto vi sono risultate, tra l'altro, tra le due normative, discordanze sia per quanto riguarda i vari indici di edificabilità di ciascuna zona residenziale;

Atteso inoltre come la sopravvenuta legge n°457 del 5.8.78 introduca norme relative alle caratteristiche tecniche costruttive degli edifici (art.43), imponendo tra l'altro il rispetto di una altezza virtuale pari a ml.4,50, il tutto in contrasto con la normativa di P.R.G./P.E.E.P.;

Ritenuto, pertanto, opportuno integrare la normativa di P.R.G., integrazione che avrà effetto solo per gli interventi fruanti di contributo dello Stato ai sensi della legge 457/78, ammettendo una maggiore altezza massima di cm.30 ed un numero di piani abitabili maggiore di una unità e comunque come descritto nella relazione allegata che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

#### DELIBERA

di apportare una variante al P.E.E.P. ampliandone la estensione con : 1) inserimento nella zona di S.Giusto di un'area residenziale di circa mq. 2.500;

2) reinsediamento di tutte le aree

già stralciate con la decisione del Consiglio di Stato e di prop. Stefanini-Leoncini in località Cisanello; di recepire integralmente le norme di P.R.G., ritenendole valide a tutti gli effetti anche per il P.E.E.P.; di integrare la normativa di P.R.G./P.E.E.P., solo per gli interventi fruanti di contributi dello Stato ai sensi della legge 457/78, consentendo per le zone residenziali 2R, 3R e 4R una maggiore altezza massima di cm.30 ed un numero di piani abitabili maggiore di una unità, comunque come descritto nella allegata relazione che fa parte integrante e sostanziale del presente atto.-

Poichè nessuno dei presenti domanda la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di cui al suddetto schema di deliberazione che viene approvato ad unanimità di voti dai presenti, resi nelle forme di legge e debitamente controllati dai Sigg.Scrutatori.- Pertanto, il Consiglio delibera in conformità.- Verbale letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

IL CONSIGLIERE ANZIANO

f.to BULLERI

f.to ARMANI

IL SEGRETARIO

f.to DE FELICE

Posta in pubblicazione all'Albo Pretorio di questo

Comune per quindici giorni consecutivi dal 7/5 al  
22/5/1979.-

IL MESSO INCARICATO

f.to Scarpellini S.

Il Com.Reg.Contr.-Sez. di Pisa NON RAVVISA RILIEVI  
DI LEGITTIMITA'- Decr.n°149 del 29.5.1979.-

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

Si certifica che la parte omessa non altera nè modi-  
fica il contenuto della delibera stessa.-

PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE.-

Pisa, li 12 NOV. 1979

IL SEGRETARIO GENERALE



A handwritten signature in black ink, appearing to be "G. Scarpellini", written over the typed name of the General Secretary.

